10 Febbraio 2024 Parrocchia di S. Martino Vescovo, Legnago



ADORAZIONE EUCARISTICA

Miracolo dell'Ostia Incarnata di Alatri



Nella Chiesa cattolica, uno degli insegnamenti più importanti è la convinzione che Il Signore Gesù sia realmente Presente in corpo, sangue, anima e divinità, nelle Specie del pane e del vino, l'Eucaristia. Questa Presenza miracolosa si verifica per il potere di Dio, attraverso le parole e le azioni del sacerdote durante la Messa. Anche se molti potrebbero pensare che sia qualcosa di inventato, in realtà è un insegnamento derivante da Gesù stesso, attestato dai primi cristiani e in vari passi del Nuovo Testamento.

Giovanni 6, 54-57

⁵²Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». ⁵³Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. ⁵⁴Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. ⁵⁵Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. ⁵⁶Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. ⁵⁷Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Matteo 26, 26-28

²⁶Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». ²⁷Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, ²⁸perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati.

1 Corinzi 11, 27-29

²⁷Perciò chiunque mangia il pane o beve al calice del Signore in modo indegno, sarà colpevole verso il corpo e il sangue del Signore. ²⁸Ciascuno, dunque, esamini sé stesso e poi mangi del pane e beva dal calice; ²⁹perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna.

Atti degli Apostoli 2, 42

(i primi cristiani) ⁴²erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Una delle **testimonianze più antiche** che riguardano l'istituzione della Santa Messa, così come la volontà del Signore di celebrarla fino alla sua seconda venuta, sono quelle di **San Paolo**, nella <u>Prima Lettera ai Corinzi</u>, da cui emerge in modo inequivocabile che la fede e il culto dell'Eucaristia sono preservati nella Chiesa Cattolica seguendo fedelmente gli insegnamenti del Signore.

Nella **Prima Lettera ai Corinzi** 10, 16-17 San Paolo dice:

"Il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione col sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane."

La Prima Lettera ai Corinzi è uno degli scritti più antichi del Nuovo Testamento, precedente perfino ai Vangeli e degli Atti degli Apostoli. Fu scritta nella primavera del 55 d. C., a distanza di appena venti anni dall'Ultima Cena. All'epoca erano ancora in vita quasi tutti gli Apostoli e gran parte dei discepoli e tutti predicavano la stessa dottrina.

La Santa Cena è intesa come un sacrificio, così come ci ha fatto intendere Gesù, e viene celebrata fin dai primi cristiani durante le riunioni seguendo questo concetto. San Paolo spiega il suo pensiero secondo due riferimenti. Il primo riguarda gli Israeliti rimasti osservanti della Legge, ovvero i Giudei non cristiani. Così dice: "Guardate l'Israele terrestre!". Gli israeliti vivono nella convinzione di **entrare in comunione** con l'altare e quindi con Dio. Lo scopo di San Paolo è quello di far capire che anche l'Israele di Dio, ovvero i cristiani, hanno la loro vittima sacrificale e quindi il loro **sacrificio.** Come gli Israeliti, consumando la carne delle vittime, compivano un rito sacrificale, così i cristiani, che consumano il Corpo e il Sangue di Cristo nella Santa Cena, ripetono ogni volta un **rito sacrificale**. Questo fa supporre che la Cena del Signore, così come la **celebrazione eucaristica**, deve avere un carattere sacrificale.

L'apostolo parla in modo indifferente del pane e del Corpo, come se fossero la stessa cosa. Infatti, coloro che si cibano di quel pane si trasformano nel **Corpo Mistico di Cristo**. Questa trasformazione è possibile poiché Cristo è realmente presente nel pane e nel vino consacrati. *Il suo sangue è vera bevanda e la sua carne, vero cibo* (cf. Giovanni 6,55).

PREGHIERE DI ADORAZIONE PERSONALE

Ai tuoi piedi mi prostro

Ai tuoi piedi, Gesù, io mi prostro,
e ti offro il pentimento del mio cuore
che si inabissa nella tua santa presenza.
lo ti adoro nel Sacramento del tuo amore;
desidero riceverti nella povera dimora
che ti offre l'anima mia.
Attendendo la felicità della Comunione sacramentale,
io voglio possederti in spirito.
Vieni a me, poiché io vengo a te, o mio Gesù!
E che il tuo amore infiammi tutto il mio essere
per la vita e per la morte.
Credo in te, spero in te, ti amo. Amen.

Questo pane

Questo pane che tu mi doni, Signore Gesù, sei tu stesso, o Cristo, Figlio diletto del Padre. Sei tu stesso, che ti sei incarnato e immolato per noi; tu che sei nato a Betlemme, sei vissuto a Nazaret, hai guarito i malati... Tu che sei la via, la verità e la vita; tu che sei morto perché mi amavi; tu che sei asceso al cielo e ora, alla destra del Padre regni e intercedi continuamente per noi. O Gesù, verità eterna, tu dici che sei presente lì sull'altare, realmente e sostanzialmente, con la tua umanità e tutti i tesori della tua divinità. Io lo credo e perché lo credo mi prostro davanti a te per adorarti. Accogli, mio Dio e mio tutto, l'omaggio della mia adorazione.

Accresci la nostra fede di Giovanni Paolo II

Signore Gesù, tu sei con noi,

vivo e vero, nell'Eucaristia. Signore, accresci la nostra fede. Signore, donaci una fede che ama. Tu che ci vedi, tu che ci ascolti, tu che ci parli: illumina la nostra mente perché crediamo di più; riscalda il nostro cuore perché ti amiamo di più! La tua presenza, mirabile e sublime ci attragga, ci afferri, ci conquisti. Signore, donaci una fede più grande. Signore, donaci una fede più viva.

Anima di Cristo di S. Ignazio

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.

Fra le tue piaghe ascondimi.

Non permettere ch'io mi separi da te.

Dal nemico maligno difendimi.

Nell'ora della morte chiamami.

E comanda che io venga a te.

Affinché ti lodi con i tuoi santi nei secoli eterni.

Così sia.

Cuore di Gesù

Cuore di Gesù nell'Eucaristia, amabile compagno del nostro esilio, Ti adoro

Cuore Eucaristico di Gesù, Cuore solitario, Ti adoro

Cuore umiliato, Ti adoro

Cuore abbandonato, Cuore dimenticato, Cuore disprezzato, Cuore oltraggiato, Ti adoro

Cuore sconosciuto agli uomini, Cuore amorevole, Ti adoro! Cuore pieno di bontà, Ti adoro

Cuore che desideri essere amato, Cuore paziente nell'attenderci, Ti adoro

Cuore interessato ad ascoltarci, Cuore desideroso di essere supplicato, Ti adoro

Cuore fonte di nuove grazie, silenzioso, che desideri parlare alle anime, Ti adoro

Cuore, dolce rifugio dei peccatori, Ti adoro

Cuore che insegni i segreti dell'unione divina, Ti adoro

Cuore Eucaristico di Gesù, Ti adoro!

Preghiera di S. Giovanni Paolo II

Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade

e conoscitore del nostro cuore,
non lasciarci prigionieri delle ombre della sera.
Sostienici nella stanchezza,
perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene.
Benedici i bambini,
i giovani, gli anziani,
le famiglie, in particolare i malati.
Benedici i sacerdoti e le persone consacrate.
Benedici tutta l'umanità.
Nell'Eucaristia ti sei fatto "farmaco d'immortalità":
dacci il gusto di una vita piena,
che ci faccia camminare su questa terra
come pellegrini fiduciosi e gioiosi,
guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine.

Rimani con noi, Signore! Rimani con noi! Amen

A Gesù, Eucaristia del Card. Angelo Comastri

Signore Gesù, soltanto l'amore poteva spingerti ad inventare una presenza così umile, così vicina e così quotidiana, come la Santa Eucaristia!

Fa' che l'incontro con Te, nel Mistero silenzioso della Tua vicinanza, ci entri nella profondità del cuore e brilli nei nostri occhi diventati finestra della Tua bontà.

Fa', o Signore, che la forza dell'Eucaristia non si spenga con le candele della Chiesa, ma continui nella nostra vita quotidiana diventando onestà, lealtà, generosità, attenzione premurosa ai piccoli e agli ultimi. O Signore, Tu solo hai parole di vita eterna, che diventano luce per il nostro cammino. Rendici amabili con tutti, capaci di amicizia vera e sincera, per attirare tanti nel viaggio bello della fede.

Grazie, Signore, per il dono immeritato della Santa Eucaristia!

Liturgia delle Ore SS. Corpo e Sangue di Cristo

Lodi

V. O Dio, vieni a salvarmiR. Signore, vieni presto in mio aiuto.Gloria... Amen. Alleluia.

INNO

O pane vivo, memoriale della passione del Signore, fa' ch'io gusti quanto è soave di te vivere, in te sperare.

Nell'onda pura del tuo sangue immergimi, o mio redentore:

una goccia sola è un battesimo che rinnova il mondo intero.

Fa' ch'io contempli il tuo volto nella patria beata del cielo con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Hai nutrito il tuo popolo con il cibo degli angeli, gli hai dato pane dal cielo, alleluia.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, * di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, * come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1 ant. Hai nutrito il tuo popolo con il cibo degli angeli, gli hai dato pane dal cielo, alleluia.

2 ant. Sacerdoti santi offriranno a Dio l'incenso e il pane, alleluia.

CANTICO Dn 3, 57-88. 56 Ogni creatura lodi il Signore

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, * lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, * benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, * benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, * benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, * benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, * benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, * benedite, gelo e freddo, il Signore. Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, * benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, * benedite, folgori e nubi, il Signore. Benedica la terra il Signore, * lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, * benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, * benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici,
il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, * benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, * lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, * lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, * degno di lode e di gloria nei secoli.

Non si dice il Gloria alla fine di questo cantico

2 ant. Sacerdoti santi offriranno a Dio l'incenso e il pane, alleluia.

3 ant. A chi vince,

darò una manna nascosta e un nome nuovo, alleluia.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

Cantate al Signore un canto nuovo; * la sua lode nell'assemblea dei fedeli. Gioisca Israele nel suo Creatore, * esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant. A chi vince,

darò una manna nascosta e un nome nuovo, alleluia.

LETTURA BREVE Malachia 1, 11

Dall'oriente all'occidente grande è il mio nome fra le genti e in ogni luogo è offerto incenso al mio nome e una oblazione pura, perché grande è il mio nome fra le genti, dice il Signore degli eserciti.

RESPONSORIO BREVE

R. Ci hai dato il pane, frutto della terra.

*Alleluia, alleluia.

Ci hai dato il pane, frutto della terra. Alleluia, alleluia.

V. E il vino che rallegra il nostro cuore.

*Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ci hai dato il pane, frutto della terra. Alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Io sono il pane vivo disceso dal cielo: chi mangerà questo pane vivrà in eterno, alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, * perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente * nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri * e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, * di concederci, liberàti dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia * al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo * perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza * nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, * per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre * e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi * sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Ben. Io sono il pane vivo disceso dal cielo: chi mangerà questo pane vivrà in eterno, alleluia.

INVOCAZIONI

Cristo è il pane della vita. La Chiesa acclama con gioia: *Beato chi siede alla mensa del tuo regno, Signore*.

Cristo, sacerdote della nuova ed eterna alleanza, che sulla croce hai offerto al Padre il sacrificio perfetto,

 insegna anche a noi ad offrirlo degnamente insieme a te.

Cristo, re di giustizia e di pace, che sotto i segni del pane e del vino ci hai dato il memoriale della tua immolazione sulla croce,

— accetta anche noi come offerta a Dio gradita.

Cristo, che hai voluto perpetuare, in ogni parte della terra, la tua offerta pura e santa,

— fa' che quanti si nutrono di un unico pane siano uniti in un solo corpo.

Cristo, che nutri la tua Chiesa con il sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue,

— fa' che, rinvigoriti da questo cibo, giungiamo al tuo monte santo.

Cristo, invisibile ospite del nostro banchetto, che stai alla porta e bussi,

— vieni da noi, cena con noi e noi con te.

Padre nostro.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. R.Amen.

Ora Sesta

V. O Dio, vieni a salvarmiR. Signore, vieni presto in mio aiuto.Gloria... Amen. Alleluia.

INNO

Glorioso e potente Signore, che alterni i ritmi del tempo, irradi di luce il mattino e accendi di fuochi il meriggio, tu placa le tristi contese, estingui la fiamma dell'ira, infondi vigore alle membra, ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio, sia onore al Santo Spirito, all'unico e trino Signore sia lode nei secoli eterni. Amen.

Ant. Nell'ultima cena,
Gesù prese il pane,
lo benedisse, lo spezzò
e lo diede ai suoi discepoli, alleluia.

SALMO 117 Canto di gioia e di vittoria I (1-9)

Celebrate il Signore, perché è buono; * eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: * eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: * eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: * eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, * mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; * che cosa può farmi l'uomo?
Il Signore è con me, è mio aiuto, * sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore * che confidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore * che confidare nei potenti.

Gloria

II (10-18)

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, † come fuoco che divampa tra le spine, * ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, * nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie,† la destra del Signore si è alzata, * la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Gloria

III (19-29)

Apritemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.
È questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, * perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori * è divenuta testata d'angolo; ecco l'opera del Signore: * una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: * rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, * dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. * Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, * sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: * eterna è la sua misericordia.

Gloria

Ant. Nell'ultima cena,
Gesù prese il pane,
lo benedisse, lo spezzò
e lo diede ai suoi discepoli, alleluia.

LETTURA BREVE Pro 9, 1-2

La Sapienza si è costruita la casa, ha intagliato le sue sette colonne. Ha ucciso gli animali, ha preparato il vino e ha imbandito la tavola.

- V. Hai dato a noi, Signore, un pane dal cielo, alleluia.
- R. Che porta in sé ogni dolcezza, alleluia.

ORAZIONE Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni secoli dei secoli.

R. Benediciamo il Signore. V. Rendiamo grazie a Dio.

Vespri

V.O Dio, vieni a salvarmiR. Signore, vieni presto in mio aiuto.Gloria... Amen. Alleluia.

INNO

Frumento di Cristo noi siamo, cresciuti nel sole di Dio, nell'acqua del fonte impastati, segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre, per il sacramento di pace: un Pane, uno Spirito, un Corpo, la Chiesa una-santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso, a te la potenza e l'onore col Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Sacerdote per sempre, come Melchisedek Cristo Signore ha offerto il pane e il vino.

SALMO 109

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza * tra santi splendori; dal seno dell'aurora, * come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. Sacerdote per sempre, come Melchisedek Cristo Signore ha offerto il pane e il vino.

2 ant. Alzerò il calice della salvezza, offrirò il sacrificio della lode.

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo: *
 «Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *
 «Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, * davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore * è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, † io sono tuo servo, figlio della tua ancella; * hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode * e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore * davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, * in mezzo a te, Gerusalemme.

2 ant. Alzerò il calice della salvezza, offrirò il sacrificio della lode.

3 ant. Tu sei la via e la verità, tu sei la vita del mondo, Signore.

CANTICO Cfr. Ap 19, 1-7

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; * veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, * voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, * il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia.

Rallegriamoci ed esultiamo, * rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; * la sua sposa è pronta.

Gloria

3 ant. Tu sei la via e la verità, tu sei la vita del mondo, Signore.

LETTURA BREVE 1 Cor 11, 23-25

Io, fratelli, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

RESPONSORIO BREVE

- R. Ci hai dato un pane dal cielo.
- * Alleluia, alleluia.

Ci hai dato un pane dal cielo. Alleluia, alleluia.

- V. Pane degli angeli, cibo dell'uomo.
- *Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

- Ci hai dato un pane dal cielo. Alleluia, alleluia.

Ant. al Magn.

Mistero della Cena! Ci nutriamo di Cristo, si fa memoria della sua passione, l'anima è ricolma di grazia, ci è donato il pegno della gloria, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, * ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn.

Mistero della Cena! Ci nutriamo di Cristo, si fa memoria della sua passione, l'anima è ricolma di grazia, ci è donato il pegno della gloria, alleluia.

INTERCESSIONI

Cristo nella Cena pasquale ha donato il suo Corpo e il suo Sangue per la vita del mondo. Riuniti nella preghiera di lode, invochiamo il suo nome:

Cristo, pane del cielo, dà a noi la vita eterna.

Cristo, Figlio del Dio vivo, che ci hai comandato di celebrare l'Eucaristia in tua memoria,

— fa' che vi partecipiamo sempre con fede e amore a beneficio di tutta la Chiesa.

Cristo, unico e sommo sacerdote, che hai affidato ai tuoi sacerdoti i santi misteri,

— fa' che essi esprimano nella vita ciò che celebrano nel sacramento.

Cristo, che riunisci in un solo corpo quanti si nutrono di uno stesso pane,

— accresci nella nostra comunità la concordia e la pace.

Cristo, che nell'Eucaristia ci dai il farmaco dell'immortalità e il pegno della risurrezione,

— dona la salute agli infermi e il perdono ai peccatori.

Cristo, che nell'Eucaristia ci dai la grazia di annunziare la tua morte e risurrezione fino al giorno della tua venuta,

— rendi partecipi della tua gloria i nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Compieta

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria... Amen. Alleluia.

A questo punto, è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza.

INNO

Gesù, luce da luce, sole senza tramonto, tu rischiari le tenebre nella notte del mondo.

In te, santo Signore, noi cerchiamo il riposo dall'umana fatica, al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono, veglia in te il nostro cuore; la tua mano protegga coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore, dalle insidie del male i figli che hai redenti col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo, nato da Maria vergine, al Padre ed allo Spirito nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Dimora all'ombra dell'Onnipotente: troverai rifugio dalle insidie del male.

SALMO 90

Beato chi si pone sotto la protezione dell'Altissimo

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo *
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,
di' al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, *
mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, * dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne, * sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; * non temerai i terrori della notte,

né la freccia che vola di giorno, †
la peste che vaga nelle tenebre, *
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco † e diecimila alla tua destra; * ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi * vedrai il castigo degli empi.
Poiché tuo rifugio è il Signore * e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, *
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli darà ordine ai suoi angeli *
di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno *
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.
Camminerai su àspidi e vipere, *
schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; * lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta; † presso di lui sarò nella sventura, * lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni * e gli mostrerò la mia salvezza.

Gloria

Ant. Dimora all'ombra dell'Onnipotente: troverai rifugio dalle insidie del male.

LETTURA BREVE Ap 22, 4-5

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte (Mt 5,8). Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole (Is 60, 20), perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli (Dn 7, 18. 27).

RESPONSORIO BREVE

R. Signore,

* nelle tue mani affido il mio spirito.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità, tu mi hai redento:

*nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore, nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo * vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, * preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti * e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore, nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

ORAZIONE

Salga a te, o Padre, la nostra preghiera al termine di questo giorno, memoriale della risurrezione del Signore: la tua grazia ci conceda di riposare in pace, sicuri da ogni male, e di risvegliarci nella gioia, per cantare la tua lode. Per Cristo Nostro Signore. Amen. Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R.Amen.

Si conclude con l'antifona della Beata Vergine Maria.

Ave, regina dei cieli, ave, signora degli angeli; porta e radice di salvezza, rechi nel mondo la luce. Godi, vergine gloriosa, bella fra tutte le donne; salve, o tutta santa, prega per noi Cristo Signore.

PREGHIERA SILENZIOSA PERSONALE ROSARIO EUCARISTICO

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria.... Amen

Per ogni Mistero si recita

- Padre nostro...

- 10 volte (sui grani minori): Sia lodato e ringraziato ogni momento si risponde: Gesù nel Santissimo Sacramento

Primo mistero eucaristico

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per ricordarci la Sua passione e morte.

Dice Gesù:

"Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo" Gv 6,51

Secondo mistero eucaristico

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per rimanere con noi tutto il tempo della nostra vita.

Dice Gesù:

"Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo" Mt 28,20

Terzo mistero eucaristico

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per perpetuare il Suo Sacrificio sugli altari per noi sino alla fine del mondo.

Dicono i discepoli di Emmaus:

"Resta con noi Signore perché si fa sera" Lc 24,29

Quarto mistero eucaristico

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per farsi cibo e bevanda dell'anima nostra.

Dice Gesù:

"Io sono il pane della vita chi viene a me non avrà più fame" Gv 6,34

Quinto mistero eucaristico

Si contempla come Gesù Cristo abbia istituito il Santissimo Sacramento per visitarci nel momento della nostra morte e per portarci in Paradiso.

Dice Gesù:

"Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna" Gv 6,54

LITANIE IN ONORE DELLA SANTISSIMA EUCARESTIA

Signore, pietà
Cristo, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Signore, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio abbi pietà di noi Figlio, redentore del mondo, che sei Dio "Spirito Santo, che sei Dio abbi pietà di noi Santa Trinità, unico Dio abbi pietà di noi

Santissima Eucaristia	noi ti adoriamo
Dono ineffabile del Padre	noi ti adoriamo
Segno dell'amore supremo del Figlio	noi ti adoriamo
Prodigio di carità dello Spirito Santo	"
Frutto benedetto della Vergine	"
Sacramento del Corpo e del Sangue di Gesù	66
Sacramento che perpetua il sacrificio della cr	roce "
Sacramento della nuova ed eterna Alleanza	"
Memoriale della morte e risurrezione del Sign	nore "
Memoriale della nostra salvezza	66
Sacrificio di lode e di ringraziamento	66
Sacrificio d'espiazione e di conciliazione	66
Dimora di Dio con gli uomini	44
Banchetto di nozze dell'Agnello	66
Pane vivo disceso dal cielo	44
Manna piena di dolcezza	46
Vero Agnello pasquale	46
Viatico della Chiesa pellegrina nel mondo	66
Rimedio della nostra quotidiana fatica	"
Farmaco di immortalità	"
Mistero della fede	"
Sostegno della speranza	66
Vincolo della carità Segno di unità e di pace	46
Sorgente di gioia purissima	44
Sacramento che germina i vergini	44
Sacramento che dà forza e vigore	66
Pregustazione del banchetto celeste	44
Pegno della nostra risurrezione	66
Pegno della gloria futura	66

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo. Perdonaci, Signore. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo. Ascoltaci, Signore. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo.n Abbi pietà di noi.

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

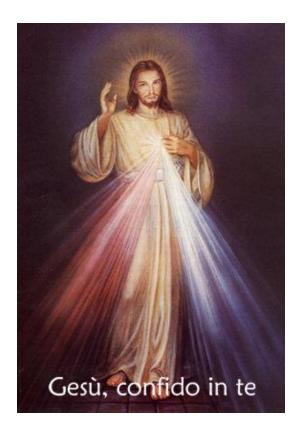
Che porta in sé ogni dolcezza.

Preghiamo: Signore Gesù Cristo, che nel mirabile Sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della Redenzione, Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

CORONCINA della DIVINA MISERICORDIA

Segno della Croce Padre Nostro Ave Maria Credo

Credo
lo credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e
della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro
Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la risurrezione della carne,



Su ogni **grano maggiore** del Rosario si dice:

Eterno Padre, Ti offro il Corpo e il Sangue, l'anima e la Divinità del Tuo dilettissimo Figlio e Signore nostro Gesù Cristo, tutti *in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Su ogni **grano minore** del Rosario si dice:

Per la Sua dolorosa Passione,

la vita eterna. Amen.

tutti *abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine della corona, si dice la preghiera seguente tre volte: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, *abbi pietà di noi e del mondo intero.

Orazione finale:

Dio eterno, la cui Misericordia è infinita e in cui il tesoro della compassione è inesauribile, rivolgi a noi uno sguardo di bontà e moltiplica in noi la tua Misericordia, affinché, nei momenti difficili non ci perdiamo d'animo e non smarriamo la speranza, ma con la massima fiducia, ci sottomettiamo alla tua santa volontà, la quale è Amore e Misericordia. **Amen**.